

A tutti i membri della "famiglia parrocchiale"  
Carissimi,

il calendario della Chiesa pone al 3 novembre la festa di S. Martino de Porres conosciuto anche col nomignolo di "frate scopa" per via dello strumento che continuamente gli si vede in mano.

Mi piace ricordare questa umile e simpatica figura perché è un ottimo modello per ciascuno di noi se vogliamo dar credito a quanto disse Gesù: "se non vi farete piccoli come un fanciullo, non entrerete nel Regno dei cieli".

Martino de Porres era figlio di un alto Ufficiale spagnolo e di una donna "india", per il colore della sua pelle (era un mulatto) era disprezzato ma lui non se ne prendeva; e quando chiese di farsi Domenicano, nonostante la sua intelligenza, non fu avviato agli studi ma gli si mise in mano una scopa e così visse la sua esistenza.

E si fece Santo con la scopa in mano.

Amici, che ve ne pare di questa santità?

Dobbiamo anche noi santificarci così, nel nostro ambiente, in mezzo alla cerchia dei nostri amici, sfruttando le varie situazioni in cui la Provvidenza ci pone.

Compiere bene i famosi doveri del nostro stato, agire rettamente di fronte a Dio e al prossimo, lavorare con coscienza, trattare gli altri come vorremmo essere trattati noi: ecco alcuni criteri da tener presenti se vogliamo veramente lavorare alla nostra santificazione.

Non ci facciano paura le difficoltà anzi, affrontiamole coraggiosamente ricordando, come suggerisce S. Paolo, che si "può tutto con la grazia di Colui che è la nostra forza".

Che il Signore ci aiuti a guardare alla santità come alla nostra meta desiderata e ambita.

*don. Fuselli*

## Cose di casa nostra

la famiglia parrocchiale partecipa:  
alla gioia di

- MARIO PEZZOTTI E MARIANNINA FASOLO che il 21 ottobre hanno celebrato il loro matrimonio
- FRANCESCO BONOMO e LAURA LEONARDI che il 28 ottobre, in Fontecolombo hanno celebrato matrimonio
- MARCELLO e CONCETTA CAROSI che il 4 novembre hanno fatto cristiano il loro secondogenito EMILIANO.

e al dolore  
della famiglia dell'ottantasettenne  
GIUSEPPE PERNI che il 1° novembre è  
tornato in "Patria".

il parroco ringrazia tutta la Comunità parrocchiale che, per la "GIORNATA MISSIONARIA" ha offerto  
L. 125.000.-

Tra pochi giorni inizieranno in scuola (nelle classi elementari del secondo ciclo e cioè 3°, 4° e 5°) le lezioni di Religione e in Parrocchia le lezioni di Catechismo: i genitori si sentano talmente responsabili da non disinteressarsi di questa questione o, peggio, da non ostacolare con numerosissime scuse la partecipazione dei ragazzi a queste lezioni: non c'è chi non veda l'urgenza dell'istruzione religiosa.

Oggi, infatti, assistiamo ad uno spettacolo pauroso: ci sono delle persone che sono mostri di scienza in certe discipline e... mostri di ignoranza in campo religioso. Se così fosse anche per noi, ciò non ci farebbe onore!

E... per finire, "L'ECO DEL CAMPANONE" si confessa:

necessità ha voluto che invece delle solite 4 pagine stampate in rotocalco, si fosse tornati all'umilissimo foglio "fatto in casa": Pazienza!

L'essenziale è che ci sia una forma di corrispondenza tra parroco e membri della Comunità parrocchiale e allora anche questo umilissimo foglio può servire allo scopo.

"L'Eco" spera di farsi sentire puntualmente ogni settimana e di poter in qualche maniera seminare un pò di bene dove riesce a farsi sentire.